



INDIA

I LUOGHI del CULTO DIVINO



dall'11 al 23 novembre 2019 (13 giorni)

1° giorno, lunedì 11 novembre 2019
BOLZANO - MILANO Malpensa - DELHI

Ritrovo dei Signori partecipanti e partenza con pullman G.T. per l'aeroporto di Milano Malpensa (orario e luogo da stabilire). Check-in e imbarco con volo diretto Air India per Delhi. Cena e pernottamento a bordo.

2° giorno, martedì 12 novembre 2019
DELHI

Arrivo a Delhi in mattinata, disbrigo delle formalità doganali, incontro con la guida locale parlante italiano. Intera giornata dedicata alla visita della città di Delhi, divisa storicamente e urbanisticamente in due parti molto diverse fra loro: in una, la città vecchia, con viuzze molto trafficate ed edifici aggrappati gli uni agli altri, edificata dai Moghul sulla confluenza di importanti vie carovaniere che collegavano l'India nord-occidentale alle pianure del Gange; dall'altra, i quartieri moderni, progettati da Sir Edwin Lutyens all'inizio del XX secolo, che pianificò un'imponente area amministrativa centrale destinandola alle pretese imperiali britanniche. Visita al Raj Ghat, una lapide in marmo all'interno di un parco con fontane e alberi esotici che riporta le ultime parole pronunciate da Gandhi, "Hey Ram" (Oh Dio). I resti di Gandhi furono cremati qui nel gennaio 1948, sulla riva ovest del fiume Yamuna, e questo posto è stato considerato il più adeguato per rendergli omaggio. Di seguito visita del Forte Rosso, costruito in pietra arenaria che ne determina il colore rossastro.



DELHI - Jama Masjid

Letteralmente significa la moschea del venerdì, si tratta di un edificio imponente che fu edificato intorno al 1644 e terminato quattordici anni dopo a Jama Masjid. Rientro in hotel, pernottamento.

3° giorno, mercoledì 13 novembre 2019
DELHI - CALCUTTA

Nella prima mattinata trasferimento in aeroporto e imbarco sul volo per Calcutta. Arrivo e trasferimento in hotel ed in seguito tour della città. Si visiterà il Victoria Memorial Garden che è stato costruito in memoria della Regina Vittoria.



DELHI - Forte Rosso

La costruzione del Forte Rosso iniziò nel 1638 e terminò dieci anni dopo. Nonostante sia stato attaccato più volte, il Forte Rosso conserva ancora intatto il suo antico splendore. Il palazzo è stato concepito come la riproduzione del paradiso descritto dal Corano, ma vi troviamo anche elementi di influenza indù. Il forte venne edificato su ordine dell'Imperatore Shah Jahan, il quale fece costruire anche il Taj Mahal e la Jama Masjid. Ci sarà poi l'occasione di godere di un giro in risciò lungo i vicoli dell'antico bazar di Chandni Chowk con sosta al Jama Masjid, la più grande moschea dell'India.



CALCUTTA - Victoria Memorial Garden

Si proseguirà con la Casa Madre dei Missionari della Carità. È qui che il corpo di santa Madre Teresa di Calcutta è stato riposto per riposare il 13 settembre del 1997.



CALCUTTA - Tomba Madre Teresa di Calcutta

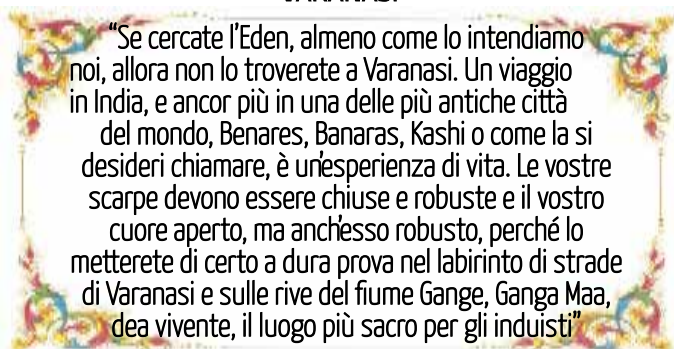
La sua tomba è diventata un luogo di pellegrinaggio e meditazione per le persone di ogni credo. Il sito della tomba è un luogo di profondo silenzio e pace, nonostante il persistente rumore del traffico di Calcutta. La tomba di Madre Teresa è veramente un riflesso della sua vita, che possiamo essere in grado di pregare e contemplare anche in mezzo al rumore e alle distrazioni. In quanto luogo di culto, i visitatori sono invitati ad essere adeguatamente vestiti per la visita. Si proseguirà con la visita al tempio della dea Kālī. La giornata si concluderà con la visita della Missione Ramakrishna a Belur Math. Rientro in hotel e pernottamento.

4° giorno, giovedì 14 novembre 2019
CALCUTTA - VARANASI

In mattinata visiteremo l'ospedale dei moribondi. La Casa Kalighat per i morenti (poi chiamata casa dei puri di cuore: Nirmal Hriday) fu inaugurata nel 1952 grazie a Madre Teresa di Calcutta con l'obiettivo di offrire cure e assistenza ai numerosi malati rifiutati dagli ospedali cittadini. A quel tempo l'abbandono dei malati era un fenomeno frequente, legato alle condizioni di estrema povertà in cui versava buona parte della popolazione cittadina. Lo stesso Comune di Calcutta, consapevole della gravità del problema, aveva quindi messo a disposizione di Madre Teresa un ostello abbandonato nei pressi del tempio di Kālī (Kalighat) e aveva fornito una somma mensile di denaro. Le persone portate all'ospizio venivano assistite e avevano, nel caso, la possibilità di morire con dignità secondo i riti della propria fede: ai musulmani si leggeva il Corano, agli indù si dava acqua del Gange, e i cattolici ricevevano l'estrema unzione.

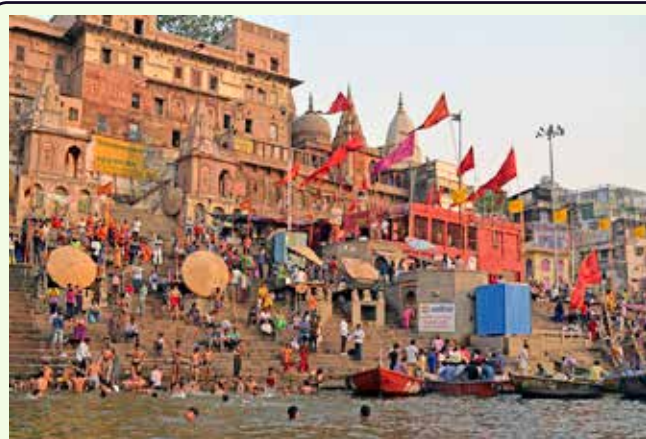
Nel primo pomeriggio trasferimento in aeroporto e imbarco sul volo per Varanasi. All'arrivo, dopo il ritiro dei bagagli, proseguimento per l'hotel, quindi cena e pernottamento.

5° giorno, venerdì 15 novembre 2019
VARANASI



In mattinata partenza per il tour della città.

Considerata la capitale spirituale dell'India, questa città attira pellegrini indù che si immergono nelle sacre acque del fiume Gange e partecipano a riti funerari. Tra le stradine tortuose della città si nascondono circa 2000 templi, tra cui il famoso "tempio d'oro", il Kashi Vishwanath, dedicato al dio indù Shiva. Nel pomeriggio, dopo il pranzo, visita del sito di Sarnath (Saranganatha), situata a circa 10 km da Varanasi, luogo sacro per i buddhisti. Dopo aver ottenuto l'illuminazione a Bodh Gaya il Buddha si recò a Sarnath per diffondere il suo messaggio per raggiungere il Nirvana. Più tardi Ashoka, re buddhista, fece costruire in questo luogo grandiosi stupa e monasteri. È anche possibile visitare il museo che ospita un'eccellente collezione di arte e scultura buddhista.



VARANASI - Dashashwamedh Ghat

In serata visita al Dashashwamedh Ghat, dove ha luogo la cerimonia Aarti Puja, un rituale indù dedicato alla Dea Madre Ganga, la Dea del più sacro fiume indiano. Quella di Varanasi è molto interessante e sempre molto frequentata da curiosi e pellegrini. Si svolge sul Ghat principale dove alcuni officianti eseguono un'elaborata Puja (rituale di offerta) che ha come componente essenziale il fuoco, il tutto in un'atmosfera molto mistica e coinvolgente. Cena e pernottamento in hotel.

6° giorno, sabato 16 novembre 2019
VARANASI - KHAJURAHO

Sveglia il mattino presto per effettuare un'escursione in barca lungo il Gange costeggiando i Ghat, ovvero le rampe di scale di pietra che terminano sulle rive del fiume. Al sorgere del sole si potranno osservare i fedeli indù che si bagnano con le acque del fiume per purificarsi dei loro peccati. Risalendo il fiume si passerà presso il Ghat di cremazione. Secondo l'induismo l'unico posto della terra in cui gli dei permettono agli uomini di sfuggire al samsara, cioè all'eterno ciclo di morte e rinascita, è la riva occidentale del Gange a Varanasi: per questo motivo nel corso dei secoli milioni e milioni di induisti sono venuti a morire in questo luogo. Finita l'escursione in barca, ritorno in hotel per la colazione. Trasferimento all'aeroporto di Varanasi e imbarco sul volo per Khajuraho.

7° giorno, Domenica 17 novembre 2019
KHAJURAHO

In mattinata inizio della visita di Khajuraho che fu capitale della dinastia Chandela. Durante il Medioevo la città fu la capitale del regno della dinastia Rajput, il cui dominio si estendeva su questa parte dell'India fra il X e il XII secolo. I templi di Khajuraho vennero tutti edificati nell'arco di un centinaio d'anni, fra il 950 e il 1050 circa. Successivamente la capitale del regno venne spostata a Mahoba, ma la città continuò a fiorire ancora per diverso tempo. Khajuraho era racchiusa da mura aventi 8 porte, ai fianchi di ognuna delle

quali si trovavano 2 palme dorate. In origine entro la cerchia delle mura si trovavano oltre 80 templi, ma solo 22 di essi si sono conservati fino a noi senza crollare e andare in rovina; essi sono disposti su di un'area di circa 21 chilometri quadrati. Una delle principali ragioni dell'ottimo stato di conservazione di questi edifici è il fatto che, al contrario di altre città dell'India settentrionale, i templi di Khajuraho non subirono attacchi o saccheggi da parte dell'uomo nel corso dei secoli.



KHAJURAO

Essi rappresentano un notevole esempio di architettura indiana medievale e hanno guadagnato una certa notorietà per le sculture erotiche con cui sono decorati, una rappresentazione dello stile di vita tradizionale dell'epoca. Al termine delle visite rientro in hotel e pernottamento.



KHAJURAO

8° giorno, lunedì 18 novembre 2019
KHAJURAO - Panna National Park

Dopo la mini-colazione con tè/caffè/biscotti, partenza in jeep per il Panna National Park per il safari. Il Parco nazionale di Panna si trova nel Madhya Pradesh a circa 57 km da Khajuraho. Nella regione è possibile ammirare alcune delle più interessanti specie della fauna selvatica in India.



Panna National Park

Il parco è conosciuto in tutto il mondo per i suoi animali selvatici, tra cui tigri, cervi, antilopi.

Il safari nella giungla in questa riserva naturale è un'esperienza emozionante.

La jeep passa attraverso fitte foreste di teak e le pittoresche gole. Potrete ammirare la diversità della flora e della fauna tra i quali animali unici come il cervo maculato o il chital, black buck, la gazzella indiana o la pantera.

Per quanto riguarda la vegetazione del parco, troverete diversi tipi di piante uniche nel loro genere. Oltre ad essere un paradiso per i fanatici della fauna selvatica, il parco nazionale vanta anche una spettacolare bellezza naturale con le sue gole e cascate.



Panna National Park

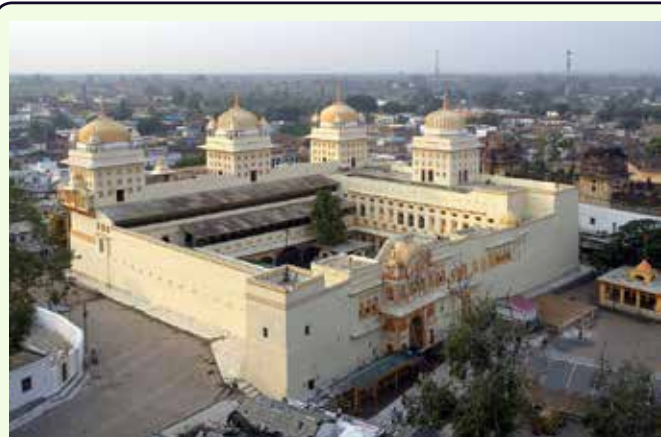
Il pomeriggio rimarrà a disposizione.
Rientro in hotel e pernottamento.

9° giorno, martedì 19 novembre 2019
KHAJURAO - ORCHHA (180 km in pullman)
ORCHHA - AGRA (250 km in treno)

In mattinata dopo la colazione trasferimento in pullman verso Orchha. Sulle rive del fiume Betwa sorge la magica Orchha: una città che incanta per la sua affascinante architettura.

Il suo nome in India significa "nascosto" e in effetti la città spicca come una gemma nel folto della foresta, offrendo scorci di innegabile fascino.

Tra le attrazioni principali figura il Raja Mahal Palace.



ORCCHA - Tempio di Raja

Secondo la leggenda, questo splendido edificio piastrellato con marmo bianco venne fatto edificare dal sovrano Madhukar Shah come palazzo per la sua regina, Rani Ganesh.

Sorge in posizione strategica su una collinetta tra i fiumi Betwa e Jamni. Se l'esterno appare molto sobrio, le stanze interne presentano pitture intonacate con scene mitologiche che conferiscono un'idea di sfarzo al complesso.

Una parte del palazzo è stata trasformata nel cinquecentesco tempio di Ram Raja. In serata partenza in treno verso Agra, all'arrivo trasferimento in hotel e pernottamento.

10° giorno, mercoledì 20 novembre 2019
AGRA - DELHI (220 km in pullman)

Agra è la città del Taj Mahal. Fu fondata nel 1501 ma conobbe il periodo di massimo sviluppo e splendore sotto l'imperatore Moghul Akbar. Visita al Taj Mahal, una delle sette meraviglie del mondo. È da sempre il simbolo dell'amore e della devozione del popolo indiano a una delle sue regine. Costruito nel 1652, è uno spettacolo che incanta, sia per la sua forma armoniosa, sebbene imponente, sia per i materiali da cui è formato: bianchissimo marmo che sembra ricamato, incastonato di pietre preziose.



AGRA - Taj Mahal

Al termine, proseguimento con la visita del Forte Rosso: imponente complesso situato proprio al centro della grande ansa che il fiume Yamuna disegna proprio dove sorge Agra.



AGRA - Forte rosso

Partenza in pullman per Delhi.
All'arrivo check-in in hotel e pernottamento.

11° giorno, giovedì 21 novembre 2019
DELHI - AMRITSAR (450 km in treno)

In mattinata trasferimento alla stazione di New Delhi dalla quale si partirà con il treno per Amritsar. Arrivo e trasferimento in hotel, pranzo.

Nel pomeriggio visita a Wagah Border, dove al tramonto si assisterà allo spettacolare cambio della guardia. Rispettivamente sul lato Pakistano i Sutlej Rangers daranno vita ad una performance suggestiva e reciprocamente coordinata, paragonabile al cambio della guardia reale a Londra. Rientro in hotel, pernottamento.

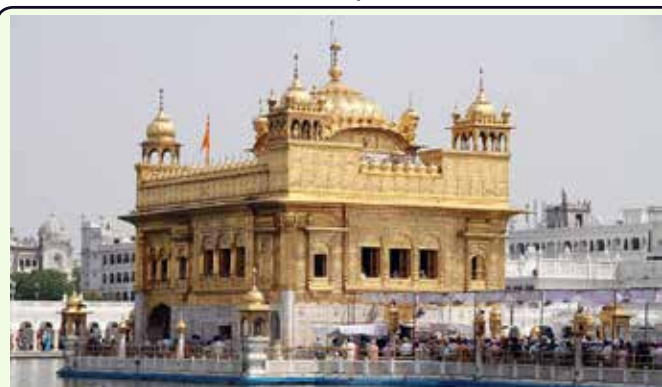
Possibilità di lasciare il bagaglio principale in hotel a Delhi, visto il ritorno, la sera successiva, nello stesso albergo.



AMRITSAR - Wagah Border

12° giorno, venerdì 22 novembre 2019
AMRITSAR - DELHI

In mattinata visita del tempio d'Oro, conosciuto anche come Harmandir Sahib, Darbar Sahib. Tappa indispensabile a un luogo di devozione e di pace dove si ripetono continuamente inni e canti sacri. Seguirà la visita del Akal Takht, il trono immortale, che è stato istituito dal sesto Guru "Gurun Hargobind Ji" nel XVII secolo. Al termine trasferimento all'aeroporto di Amritsar e imbarco sul volo per Delhi. All'arrivo trasferimento in hotel, pernottamento.



DELHI - Tempio d'Oro

13° giorno, sabato 23 novembre 2019
DELHI - MILANO Malpensa - BOLZANO

In mattinata trasferimento in aeroporto, disbrigo delle formalità doganali e imbarco sul volo per il rientro in Italia a Milano Malpensa. Pasti a bordo. Arrivo previsto a Milano Malpensa in serata. Trasferimento con pullman G.T. per Bolzano.

PER RAGIONI TECNICO-ORGANIZZATIVE IL TOUR POTRÀ SUBIRE DELLE VARIAZIONI NELLO SVOLGIMENTO PUR MANTENENDO INALTERATO IL CONTENUTO DELLO STESSO (Ritardi aerei permettendo)

Comunicazione obbligatoria ai sensi della Legge n. 38 del 15/02/2006 art. 17
"La Legge italiana punisce con la reclusione i reati concernenti la prostituzione e la pornografia minorile, anche se commessi all'estero"

INFORMAZIONI UTILI

DOCUMENTI e VISTI: per l'ottenimento del visto di ingresso in India è necessario il passaporto originale valido almeno 6 mesi dalla data di rientro dal viaggio con almeno 3 pagine libere (anche non consecutive) e 2 foto tessera a colori, formato 5x5 cm con sfondo bianco.

Per la compilazione del modulo on line sarà necessaria la presenza personale dei partecipanti presso i nostri uffici.

VACCINAZIONI e MEDICINALI: nessuna vaccinazione è obbligatoria. Per un'informazione più completa, fate riferimento al Servizio di Igiene e Sanità della vostra città.

È bene portare con sé medicinali contro eventuali infezioni intestinali, repellente contro le zanzare, analgesici o medicinali consigliati dal vostro medico di fiducia. Attenzione agli sbalzi di temperatura tra l'esterno e l'interno di pullman e hotel (aria condizionata!).

È bene comunque attenersi alle solite buone norme del viaggiatore, quali bere solo bevande sigillate e non esagerare con la verdura cruda.

Nei templi induisti l'ingresso è obbligatoriamente a piedi nudi. Nonostante ciò molte volte è permesso di calzare dei pedalini. Di conseguenza vi consigliamo di portarne con voi.

FUSO ORARIO: + 4,5 ore e mezza rispetto l'Italia.

VALUTA: in India vige la rupia indiana, il cui cambio è continuamente in oscillazione. Pertanto un cambio indicativo (da riconfermare in loco) è pari a circa 82 rupie. Sono accettati sia dollari che euro, comunemente cambiati nelle banche e presso gli sportelli di cambio valuta degli hotel. Le maggiori carte di credito sono accettate quasi ovunque. È possibile convertire, al termine del viaggio, le banconote rimaste con USD o Euro, presentando il certificato di cambio effettuato, oltre al passaporto e il biglietto aereo di ritorno.

La moneta indiana non può essere esportata.

LINGUA: la lingua ufficiale è l'Hindi, parlata principalmente al Nord. In India vi sono mille e più tra lingue e dialetti, per cui spesso gli indiani stessi per capirsi tra loro parlano inglese.

L'inglese è comunemente parlato da quasi tutte le popolazioni e insegnato nelle scuole.

MANCE: la mancia, come in ogni Paese turistico, è ormai indispensabile per ottenere un buon servizio. Per questo è stata stabilita una cifra pari a 60 €, che verrà poi ripartita dall'accompagnatore di volta in volta per i singoli servizi.

ELETTRICITÀ: 220 volt. Le prese sono circolari a tre poli, le nostre possono essere utilizzate solo se con imbocco a due. In ogni caso è meglio munirsi di un adattatore universale.

TELEFONO: in India ci sono numerosissimi botteghini, gestiti da privati, che espongono un'insegna gialla con la scritta in rosso ISD (per le chiamate internazionali) e STD (per le interurbane). Non esistono cabine telefoniche pubbliche. Telefonare dall'hotel è sicuramente la soluzione più comoda, ma anche più cara. La copertura per i telefoni cellulari è garantita "quasi" su tutto il territorio indiano.

MEZZI di TRASPORTO: i pullman in India sono confortevoli, ma non paragonabili ai nostri pullman Gran Turismo. Sono tutti di fabbricazione indiana. Lo stato delle strade in India è a volte precario (ma la situazione è in costante miglioramento) e la massima velocità consentita nonché possibile è di 50 chilometri all'ora. I trasferimenti risulteranno pertanto abbastanza lunghi, non tanto per la lunghezza del tragitto stesso, quanto per la lentezza con cui lo si percorre. Su alcuni tratti stradali minori il vostro mezzo potrà sobbalzare a causa del fondo stradale dissestato.

L'assegnazione dei posti in pullman durante il tour sarà libera, naturalmente per evitare discussioni i signori partecipanti sono pregati di non lasciare indumenti sui sedili per cercare di riservare il posto e di rispettare una rotazione soprattutto nei percorsi a lunga distanza. Le prime due file sono riservate all'accompagnatore dall'Italia, all'accompagnatore indiano parlante italiano e alla guida locale.

QUOTA INDIVIDUALE DI PARTECIPAZIONE in camera doppia (gruppo minimo 25 partecipanti)	3.050 €
SUPPLEMENTO CAMERA SINGOLA (su richiesta impegnativa)	650 €
ASSICURAZIONE ANNULLAMENTO OBBLIGATORIA SENZA FRANCHIGIA in camera doppia (vedere contratto assicurativo)	160 €
ASSICURAZIONE ANNULLAMENTO OBBLIGATORIA SENZA FRANCHIGIA in camera singola (vedere contratto assicurativo)	216 €
SPESE PER L'OTTENIMENTO DEL VISTO	90 €

Le quote sopra indicate sono costruite sulla base delle tariffe aeree attualmente in vigore e dei servizi a terra attualmente stimati. Ci riserviamo il diritto, in conseguenza della variazione del costo del trasporto, del carburante, dei diritti e della tasse quali quelle di atterraggio, di sbarco o imbarco, di rivedere il prezzo di vendita nei termini e tempi previsti dal D.L. n. 111. Le quotazioni sono basate e garantite sulle base delle tariffe aeree valide fino al 15.01.2019.

LE QUOTE SONO STATE CALCOLATE IN EURO

LA QUOTA COMPRENDE:

- Bus da/per Bolzano/aeroporto; da Merano e Bressanone con minimo 8 persone
- Il volo di linea dall'Italia e ritorno con Air India in classe economica, i voli interni in India
- Le due tratte in treno
- Franchigia bagaglio kg. 23
- 11 pernottamenti in India in hotel di 4 e 5 Stelle
- La pensione completa dalla cena del primo giorno alla cena dell'ultimo giorno
- Trasferimenti, visite ed escursioni come da programma
- Guida locale parlante italiano durante tutto il tour
- Libro guida sull'India
- Accompagnatore dall'Italia al raggiungimento del numero minimo di partecipanti
- Assicurazione bagaglio-sanitaria.

LA QUOTA NON COMPRENDE:

- Le mance di 60 € per persona da consegnare all'accompagnatore dall'Italia
- Le bevande e gli extra di carattere personale
- Spese per l'ottenimento del visto di 90 €
- Eventuale adeguamento carburante 21 giorni prima della partenza
- Tutto quanto non espressamente riportato sotto la voce "la quota comprende".

PENALITÀ DI ANNULLAMENTO:

- 30% fino a 60 giorni dalla partenza
- 40% da 60 a 30 giorni prima della partenza
- 80% da 29 a 15 giorni prima della partenza
- 100% da 14 al giorno della partenza (nessun rimborso)

